

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 7 novembre 2001.**

Alemanno, Angioni, Aprea, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berselli, Biondi, Bonaiuti, Bono, Brancher, Brugger, Brusco, Burani Procaccini, Cabras, Calzolaio, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Alberta Simone, Detomas, Dozzo, Filippo Maria Drago, Fiori, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Malgieri, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Mastella, Matteoli, Mereu, Micciché, Molgora, Mussi, Piscitello, Pisanu, Possa, Ricciotti, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Sgarbi, Sospiri, Stefani, Strano, Stucchi, Taormina, Tassone, Tortoli, Tremaglia, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Azzolini, Baccini, Berselli, Biondi, Brugger, Brusco, Burani Procaccini, Cabras, Calzolaio, Detomas, Filippo Maria Drago, Fiori, Gasparri, Mastella, Matteoli, Mereu, Molgora, Mussi, Ricciotti, Sgarbi, Strano, Taormina, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 6 novembre 2001 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

DELMASTRO DELLE VEDOVE: « Modifica all'articolo 4 della legge 11 maggio 1990, n. 108, in materia di licenziamenti individuali » (1895);

ZANETTA: « Disposizioni in materia di usi civici » (1896);

BURANI PROCACCINI: « Norme per l'utilizzo irriguo delle acque reflue » (1897);

TUCCI e D'ALIA: « Modifica all'articolo 64 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di incompatibilità tra la carica di consigliere comunale e provinciale e quella di assessore nella rispettiva Giunta » (1898);

GERACI: « Istituzione della provincia Sibaritide-Pollino » (1899);

MARTINELLI e DIDONÈ: « Norme in materia di bilancio dei sindacati e delle loro associazioni nonché in materia di trattenute sindacali » (1900);

MOLINARI: « Disposizioni per l'elevazione dei limiti di età per la cessazione dal servizio di talune cariche di vertice delle Forze armate » (1901);

MOLINARI: « Norme sulla libertà religiosa » (1902);

CARBONELLA: « Istituzione della "Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare" » (1903);

ANEDDA ed altri: « Attribuzione al Ministero della giustizia delle competenze in materia di edilizia penitenziaria » (1904);

COSSA: « Norme in favore dei pazienti stomizzati ed incontinenti » (1905);

COSSA: « Disposizioni per la prevenzione e l'eliminazione dell'inquinamento luminoso, per il corretto impiego delle

risorse energetiche e per la tutela dei siti degli osservatori astronomici e astrofisici » (1906);

CAMINITI ed altri: « Disposizioni in materia di assunzione di lavoratori idraulico-forestali » (1907);

LUIGI PEPE: « Riconoscimento del servizio prestato dagli insegnanti di religione » (1908).

Saranno stampate e distribuite.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

TRANTINO: « Norme in materia di obbligo di denuncia dei locali interrati » (1264) *Parere delle Commissioni II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni) e VIII;*

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE POLLEDRI ed altri: « Istituzione della regione Romagna » (1303) *Parere delle Commissioni V e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

BRESSA ed altri: « Norme dirette a favorire lo scambio di esperienze amministrative e l'interazione fra pubblico e privato per i dirigenti delle pubbliche amministrazioni » (1435) *Parere delle Commissioni III, V, VII e XI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, relativamente alle disposizioni in materia previdenziale);*

SODA: « Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati » (1613);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE RIZZO ed altri: « Modifica dell'articolo 77 della Costituzione, in materia di decretazione d'urgenza » (1781).

II Commissione (Giustizia):

MARTINAT: « Norme in materia di responsabilità per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi » (660) *Parere delle Commissioni I, III, VIII, IX, X e XIV;*

SINISCALCHI: « Istituzione del ruolo ad esaurimento dei magistrati di complemento » (731) *Parere delle Commissioni I e V.*

VI Commissione (Finanze):

MARTINAT: « Agevolazioni fiscali per gli interventi di manutenzione edilizia » (674) *Parere delle Commissioni I, V e VIII;*

MARTINAT: « Delega al Governo per la riforma del sistema fiscale e modifiche al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di oneri deducibili » (675) *Parere delle Commissioni I, V, VII, VIII, IX, X, XI e XII;*

PISTONE: « Istituzione dell'albo professionale dei tributaristi » (859) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, VII, X e XI;*

VOLONTÈ: « Modifiche al testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di totale deducibilità dal reddito imponibile delle spese mediche » (1217) *Parere delle Commissioni I, V e XII;*

STUCCHI: « Modifica all'articolo 10 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di oneri deducibili » (1628) *Parere delle Commissioni I e V;*

CASTAGNETTI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui cosiddetti "paradisi fiscali" » (1791) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni) e III.*

VII Commissione (Cultura):

LUCÀ ed altri: « Norme in materia di recupero e valorizzazione delle testimonianze sonore delle ricerche etnologiche private » (505) *Parere delle Commissioni I, V e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

MARINELLO: « Norme per l'ingresso temporaneo dei beni culturali in Italia e istituzione del registro nazionale dei beni culturali » (1341) *Parere delle Commissioni I, III, V e VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria)*.

VIII Commissione (Ambiente):

MARTINAT: « Disposizioni in materia di divieto di circolazione per i veicoli a motore non alimentati da benzine ecologiche, nonché in materia di obbligo di smaltimento delle marmitte catalitiche secondo criteri ecologici » (681) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, IX (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) X (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

ROCCHI: « Istituzione dell'albo professionale dei dottori naturalisti » (699) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, VI, VII, XIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

ANGELA NAPOLI: « Disposizioni per la tutela del paesaggio e del patrimonio archeologico » (768) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI, VII, XIII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

IX Commissione (Trasporti):

PASETTO ed altri: « Disposizioni in materia di affidamento delle gestioni aeroportuali » (1847) *Parere delle Commissioni I, V, VI e XI*.

X Commissione (Attività produttive):

MARTINAT e ROSITANI: « Norme in materia di esercizio e di gestione delle case da gioco » (673) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), IV, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, IX, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

XI Commissione (Lavoro):

LUMIA e BURTONE: « Disposizioni in materia di quote riservate di posti nei concorsi pubblici in favore degli ufficiali in ferma biennale » (919) *Parere delle Commissioni I e IV*.

XII Commissione (Affari sociali):

LUCCHESI ed altri: « Istituzione di una rete di centri pubblici uro-andrologici per la prevenzione e la cura delle patologie dall'età puberale alla terza età » (651) *Parere delle Commissioni I, V, VII (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*;

CÈ ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli sprechi nel settore sanitario » (1496) *Parere delle Commissioni I, II e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

Commissioni riunite X (Attività produttive) e XII (Affari sociali):

DUCA ed altri: « Norme per la prevenzione dei rischi derivanti dalla presenza di amianto o componenti contenenti amianto nei veicoli e nei mezzi di trasporto terrestri » (808) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), III, V, VIII, IX (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali*.

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti, con lettera in data 5 novembre 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per il Commercio estero (ICE) per gli esercizi 1998 e 1999 (doc. XV, n. 23).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla X Commissione (Attività produttive).

Trasmissione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Il presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con lettera in data 6 novembre 2001, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, una segnalazione relativa

alle proposte di legge in materia di istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco.

Questa documentazione sarà trasmessa alla XII Commissione (Affari sociali).

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 5 novembre 2001, pagina 8, seconda colonna, trentaduesima riga, sostituire le parole « 27 settembre 2001 » con « 22 ottobre 2001 ».

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 6 novembre 2001, pagina 3, prima colonna, decima riga, sostituire il nome « Martini », con « Martino ».

**COMUNICAZIONI DEL GOVERNO SULL'IMPIEGO DI
CONTINGENTI MILITARI ITALIANI ALL'ESTERO IN RE-
LAZIONE ALLA CRISI INTERNAZIONALE IN ATTO**

(Sezione 1 - Risoluzioni)

La Camera,

considerato che il terrorista Osama Bin Laden, anche successivamente ai tragici eventi dell'11 settembre 2001, attraverso ripetute, pubbliche dichiarazioni, continua a perpetuare minacce alla pace, alla stabilità ed alla sicurezza internazionali, ispirando atti di terrorismo nei confronti delle nazioni democratiche che hanno espresso la loro condanna per il vile attentato e la attiva solidarietà nei confronti degli Stati Uniti d'America, che legittimamente, a sensi dell'articolo 51 della Carta delle Nazioni Unite, esercitano il loro diritto di autodifesa conformemente alla risoluzione del Consiglio di sicurezza del 12 settembre 2001 che sottolinea la determinazione delle Nazioni Unite « di combattere con ogni mezzo le minacce alla pace e alla sicurezza internazionale causate da atti terroristici »;

riaffermato pertanto il contenuto degli atti di indirizzo con cui, nella seduta del 9 ottobre 2001, la Camera dei Deputati, nel riconfermare la necessità di individuare e punire i colpevoli di quegli spaventosi attentati, dando corso alle misure previste dalla Carta dell'ONU ed alle indicazioni delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza e condividere le conclusioni del Consiglio europeo del 21 settembre 2001 secondo cui « l'Unione europea coopererà con gli Stati Uniti per consegnare alla giustizia e punire gli autori, i responsabili e i complici di questi atti inumani. In base alla risoluzione 1368 del Consiglio di sicurezza una reazione americana è

legittima. Gli Stati membri dell'Unione sono disposti, ciascuno secondo i propri mezzi, ad impegnarsi in siffatte azioni », ha impegnato il Governo ad assicurare il « sostegno alle azioni, anche militari, che si renderanno necessarie » al fine di collaborare con gli Stati Uniti d'America e con la comunità internazionale nella lotta contro il terrorismo internazionale, sottolineando « la necessità che tale azione, in quanto tale, sia perseguita e concentrata su obiettivi mirati e circoscritti, secondo criteri di proporzionalità, evitando il coinvolgimento di popolazioni civili inermi e di immotivate estensioni del conflitto »;

vista la più volte ribadita ricorrenza del caso di cui all'articolo 5 del Trattato del Nord Atlantico e considerate le forme delle conseguenti azioni da esso previste;

valutata positivamente l'azione del Governo che, in aderenza agli impegni parlamentari ed internazionali assunti, alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza, alle conclusioni del Consiglio europeo del 21 settembre 2001 e al citato articolo 5 del trattato istitutivo della NATO, ha concordato con il Governo degli Stati Uniti l'entità del possibile apporto delle Forze armate italiane alla coalizione di paesi impegnati nella campagna per il ripristino ed il mantenimento della legalità internazionale, denominata « *Enduring Freedom* »;

preso atto delle comunicazioni rese sul tema dal ministro della difesa alle Commissioni Esteri e Difesa del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati il giorno 23 ottobre 2001;

ritenuto di condividere le prospettazioni e le valutazioni esposte dal ministro della difesa nelle sue comunicazioni;

approva

le comunicazioni rese in data odierna dal Governo sull'evoluzione della crisi internazionale conseguente agli attentati terroristici perpetrati l'11 settembre 2001 in danno degli Stati Uniti d'America e le iniziative che da esse esplicitamente conseguono per il ripristino della legalità internazionale;

impegna

il Governo a riferire tempestivamente al Parlamento circa gli sviluppi significativi degli eventi nonché a sottoporre ad esso eventuali nuove decisioni che si rendessero necessarie per il prosieguo del conflitto.

(6-00009). Vito, La Russa, Volontè, Cè, La Malfa, Moroni.

Considerate

le risoluzioni approvate dal Parlamento il 9 ottobre scorso;

le comunicazioni dei ministri degli affari esteri e della difesa nelle sedute congiunte delle relative Commissioni parlamentari di Camera e Senato;

le risoluzioni assunte dal Consiglio di sicurezza dell'Onu, dal Consiglio europeo, dal Consiglio Affari Generali dell'UE, dal Consiglio Atlantico, dal Parlamento europeo;

l'attivazione dell'articolo 5 del Trattato dell'Alleanza Atlantica;

ribadendo ancora una volta l'assoluta priorità che riveste oggi la lotta al terrorismo internazionale, in tutte le sue forme;

ribadendo altresì la necessità che le azioni militari siano condotte evitando

coinvolgimento di popolazioni e di civili inermi e immotivate estensioni del conflitto;

la Camera impegna il Governo

a dispiegare una iniziativa politica di cooperazione e di dialogo con i paesi arabi e con i paesi islamici, al fine di evitare ogni forma di conflitto di « civiltà » o di religioni;

a contribuire in sede Onu e Ue, e a dar corso anche direttamente, a programmi di soccorso umanitario alle popolazioni civili e ai profughi, verificando a tal fine in sede Onu e di intesa con Ue e Usa la possibilità di istituire corridoi umanitari;

a sollecitare e sostenere una forte iniziativa dell'Ue per favorire la immediata ripresa del negoziato in Medio Oriente, per una soluzione di pace fondata sulla costituzione di uno Stato Palestinese indipendente e su confini certi, sicuri e riconosciuti per lo Stato di Israele;

a coordinare le iniziative politiche, diplomatiche e militari con gli altri paesi europei impegnati nella coalizione internazionale contro il terrorismo e con gli organi istituzionali dell'Ue;

la Camera,

approva le comunicazioni rese in data odierna dal Governo sull'evoluzione della crisi internazionale conseguente agli attentati terroristici dell'11 settembre in danno degli Stati Uniti d'America e le iniziative che da esse esplicitamente conseguono per il ripristino della legalità internazionale;

impegna il Governo a riferire tempestivamente al Parlamento circa gli sviluppi significativi degli eventi, nonché a sottoporre ad esso eventuali nuove decisioni che si rendessero necessarie nel prosieguo del conflitto.

(6-00010). Rutelli, Fassino, Violante, Intini, Castagnetti.

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA RELATIVO ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA PER GLI ANNI 2002-2006 (DOC. LVII, N. 1-BIS)

(Sezione 1 – Risoluzione)

La Camera,

esaminata la Nota di aggiornamento al Documento di programmazione economico finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2002-2006;

valutato positivamente il fatto che la presentazione della Nota da parte del Governo costituisce l'adempimento di un impegno assunto nei confronti del Parlamento in occasione, dell'esame del DPEF;

tenuto conto che la presentazione della Nota risulta particolarmente apprezzabile in considerazione della oggettiva difficoltà di definire scenari programmatici nella situazione di grave incertezza determinatasi, a livello internazionale, a seguito dei tragici eventi dell'11 settembre scorso;

condivisa la cautela che ha ispirato il Governo nella predisposizione della Nota, in particolare laddove si afferma che le stime prospettate debbono intendersi più come obiettivi che l'esecutivo si impegna a perseguire che come previsioni vere e proprie;

rilevato l'impegno manifestato dal Governo a conseguire, per l'anno in corso, risultati apprezzabili sia per quanto concerne il quadro macroeconomico che per quanto riguarda l'evoluzione dei saldi di finanza pubblica;

tenuto conto, in particolare, che la stima dell'entità dell'indebitamento netto della pubblica amministrazione nella misura dell'1,1 per cento del PIL per il 2001,

vale a dire in un importo assai inferiore rispetto al dato tendenziale prospettato nel DPEF (1,9 per cento del PIL) discende, per un verso, dalle iniziative assunte ai fini di un accurato controllo della spesa e, per altro verso, dall'adozione di specifici provvedimenti volti a garantire l'acquisizione di entrate aggiuntive, a partire dai decreti-legge nn. 350 e 351 del 2001;

condiviso l'auspicio che il deterioramento del quadro economico internazionale si esaurisca gradualmente e che, a partire dal 2002, si determinino le condizioni per una consistente ripresa;

ritenuto che, sul piano interno, rilevanti effetti positivi, ai fini del rafforzamento delle prospettive di crescita e di sviluppo, potranno derivare dalle misure a sostegno del reddito delle famiglie e degli investimenti contenute nei provvedimenti, già adottati dal Governo, costituenti il cosiddetto « programma dei primi cento giorni », nonché nel disegno di legge finanziaria;

valutata positivamente la conferma dell'obiettivo di un indebitamento netto della pubblica amministrazione nella misura dello 0,5 per cento per il 2002, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito della partecipazione all'Unione economica e monetaria;

preso atto dell'impegno del Governo a mantenersi coerente ad una rigorosa politica di finanza pubblica, senza tuttavia rinunciare alla realizzazione di alcune importanti riforme strutturali, a partire dalla revisione del sistema fiscale, essenziali ai fini del conseguimento di più

elevati tassi di crescita da parte del sistema economico-produttivo nazionale;

considerato che, a tal fine, i provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica per il 2002, comunque da presentare entro la data di approvazione della legge finanziaria, appaiono lo strumento più idoneo per l'attuazione delle riforme;

approva la Nota di aggiornamento

e impegna il Governo ad assumere tutte le iniziative idonee a realizzare le finalità indicate nella risoluzione di approvazione

del DPEF per gli anni 2002-2006 e, in particolare, a garantire che, nel rispetto degli obiettivi di stabilità della finanza pubblica, si proceda ad un progressivo ridimensionamento della pressione fiscale e alla realizzazione, in primo luogo mediante i provvedimenti collegati alla manovra finanziaria, delle riforme strutturali necessarie a promuovere una consistente ripresa ed elevati tassi di crescita.

(6-00011) « Alberto Giorgetti, Liotta, Casero, La Russa, Vito, Cè, Volontè ».